

57/2024

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventiquattro, addì diciotto del mese di luglio alle ore 18.00, nella sala riunioni del Consorzio Boschi Carnici, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:
Sigg. Luigi Cacitti, Presidente, Clara D'Agaro, vicepresidente, Fabio Casanova, componente.

Presiede il sig. Luigi Cacitti, Presidente

Presente il Direttore con voto
consultivo dott. Erika Andenna

Assiste il Segretario consorziale facente funzioni dott. Vanessa Giorgis.

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo ex art. 12 del D. Lgs. 42/2004 tra il Consorzio e la Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per la verifica dell'interesse culturale di beni immobili pubblica utilità
Approvazione e sottoscrizione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- il Decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, recante Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica, così come modificato dal Decreto dirigenziale interministeriale 28 febbraio 2005 recante Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica;

Premesso:

- che per la natura e consistenza della proprietà consorziale vi sono immobili che potrebbero avere un interesse culturale, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 42/2004, per i quali è necessario provvedere alla preventiva richiesta di verifica al Ministero della cultura (MIC)-Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia;
- che si ravvisa la necessità di provvedere all'attivazione di un accordo con il MIC per ottenere l'autorizzazione ad operare sulla piattaforma *Beni Tutelati* del Ministero (www.benitutelati.it);

Vista la Bozza di Accordo VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE DI BENI IMMOBILI DI UTILITA' PUBBLICA tra il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia e il Consorzio Boschi Carnici, che disciplina le modalità di trasmissione dei dati finalizzata alla preventiva verifica di interesse;

Visto l'art. 15 della L. 241/1990 secondo il quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;

Atteso che l'istituto dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni consente forme di cooperazione per il perseguimento di un'attività di pubblico interesse a favore della collettività e costituisce un valido strumento per rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale ed adeguata, in ossequio al principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità sancito dall'art. 97 della Costituzione e ai principi generali cui deve ispirarsi la pubblica amministrazione

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il Consorzio;

Ritenuto pertanto di dover approvare l'allegato Schema di Accordo e di autorizzare il presidente alla sua sottoscrizione;

Visti i pareri espressi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 della D.L.vo 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di dare atto di quanto in premessa esposto.
2. Di approvare l'allegata Bozza di Accordo tra il Ministero della cultura-Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia e il Consorzio Boschi Carnici, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
3. Di autorizzare il presidente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi.
4. Di formulare un atto di indirizzo al Responsabile del Servizio per l'attivazione di quanto inerente e conseguente.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva a ogni effetto di legge.

Allegato

VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE DI BENI IMMOBILI DI UTILITA' PUBBLICA ACCORDO

tra

Il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia (di seguito Segretariato regionale)
e

il Consorzio Boschi Carnici (C. fisc. 00462520305), riconosciuto con legge della Regione FVG del 28/08/1991, n. 36, nella veste di azienda speciale, ai sensi dell'art. 139 R.D. 30/12/1923, n. 3267 e dell'art. 114 [D.Lgs. 18/08/2000, n. 267](#), costituita con la Convenzione rogito Notaio Romano Lepre di Tolmezzo del 20/04/1995, rep. n. 22149, e atto aggiuntivo 11/12/1998, rep. n. 29768, per la gestione tecnica ed economica dei boschi e dei pascoli appartenenti pro-indiviso ai Comuni consorziati di Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sotto, Ligosullo, Ovaro (con Mione), Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Socchieve, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, con sede in Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944, n. 45, (di seguito Consorzio o Ente richiedente).

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, di seguito 'Ministero';

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO l'art. 27 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2003, n. 326 recante *Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il Decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, recante *Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica*, così come modificato dal Decreto dirigenziale interministeriale 28 febbraio 2005 recante *Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", che all'art.

41, comma 7, statuisce che fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad operare le Commissioni regionali per il patrimonio culturale di cui all'art. 47 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, e continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale Rep. n. 825 del 16 settembre 2022, con il quale il Segretario Generale conferiva al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che per la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 42/2004 e dei successivi Decreti dirigenziali interministeriali dd. 6/2/2004 e 28/2/2005, è necessario che l'Ente richiedente inserisca esclusivamente sul sistema *Beni Tutelati* del Ministero (www.benitutelati.it) i dati previsti, provveda alla stampa dei medesimi dati e li inoltri, unitamente alla richiesta di verifica, all'Ufficio competente, oggi il Segretariato regionale, secondo modalità che prevedano l'avviso di ricevimento;

VISTA la Convenzione rogito Notaio Romano Lepre di Tolmezzo del 20/04/1995, rep. n. 22149, e atto aggiuntivo 11/12/1998, rep. n. 29768, con cui viene costituito il Consorzio Boschi Carnici, cui viene affidata la gestione tecnica ed economica dei boschi e dei pascoli appartenenti *pro-indiviso* ai Comuni consorziati di Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Forni Avoltri, Forni di Sotto, Ligosullo, Ovaro (con Mione), Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Rigolato, Socchieve, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina;

RAVVISATA la necessità di definire i tempi di trasmissione e la consistenza numerica degli elenchi e delle schede descrittive dei beni immobili di proprietà dei Comuni consorziati;

CONSIDERATE le potenzialità operative degli uffici di questo Segretariato regionale, nonché della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia;

VISTA la richiesta di definizione di Protocollo d'Intesa per le procedure previste dal citato Decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, così come modificato dal Decreto dirigenziale interministeriale 28 febbraio 2005, formulata dal Consorzio Boschi Carnici con nota prot. n. 1215 del 05/07/2024, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2537-A dd. 09/07/2024;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONCORDANO QUANTO SEGUE

1) A far data dall'approvazione del presente accordo da parte del Ministero della Cultura, con conseguente assegnazione all'Ente richiedente della necessaria autorizzazione all'utilizzo del sistema informatico citato, l'Ente si impegna a trasmettere, nel rispetto delle scadenze di seguito indicate, gli elenchi relativi ai propri fabbricati o unità immobiliari corredati delle relative schede compilate e inoltrate, comprese le fotografie e l'estratto di mappa, con l'individuazione degli immobili oggetto della richiesta di verifica, come descritto in premessa, in formato digitale e a mezzo di posta elettronica certificata (PEC):

<u>Numero di elenchi</u>	<u>Numero di schede</u>	<u>Cadenza massima</u>
1 (uno)	2 (due)	Mensile

Il Consorzio dovrà inserire, all'interno del sito, nel campo denominato "Altra documentazione":

- le relative visure catastali aggiornate all'ultimo anno;
 - i dati relativi agli eventuali comproprietari del bene oggetto di verifica (nominativo, residenza, estremi catastali delle particelle di rispettiva pertinenza).
- 2) Qualora i beni da sottoporre a verifica facessero parte di un complesso unitario l'elenco di cui al punto 1 potrà essere composto da un numero di schede (una per ogni edificio) capace di rappresentarlo.
- 3) Se i Comuni consorziati sono proprietari di più unità immobiliari dello stesso edificio (medesima particella catastale, diversi subalterni) la scheda da compilare sarà unica, così come in caso di terreni contermini.
- 4) Il termine iniziale del procedimento di verifica e della connessa attività istruttoria viene individuato nella data di ricezione della documentazione (completa) da parte del Segretariato regionale.
- 5) Il Consorzio si impegna a consentire tempestivamente, qualora ritenuto necessario dai tecnici istruttori del Ministero, l'effettuazione di eventuali sopralluoghi ai beni oggetto di verifica.
- 6) Il Consorzio autorizza il Segretariato regionale all'utilizzo dei dati degli immobili sottoposti a verifica, contenuti nelle schede e delle relative valutazioni d'interesse, ritenuti utili per integrare le banche dati del Ministero.
- 7) Il Segretariato regionale si riserva di sottoporre a modifica in ogni momento il presente accordo per sopravvenute e motivate esigenze connesse all'organizzazione dell'Ufficio e al numero di verifiche da effettuare nell'ambito del territorio regionale, dichiarandosi da parte sua fin da ora disponibile a considerare eventuali richieste di variazione che dovessero essere avanzate dal Consorzio.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi Cacitti
Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO F.F.
dott. Vanessa Giorgis
Atto firmato digitalmente

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta incaricata consorziale certifica che copia del presente verbale, a norma dell'art. 1 commi 15 e 19 della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, verrà pubblicata all'albo Consorziale per 15 giorni consecutivi dal 19.07.2024 al 03.08.2024
Tolmezzo, lì 19.07.2024

L'INCARICATO
Paola Gardel
Atto firmato digitalmente

Il sottoscritto certifica che copia del verbale di deliberazione suddetto è stata pubblicata nei termini sopra specificati senza denunce, reclami od opposizioni.

Tolmezzo, lì

L'INCARICATO
